



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 1117 di Registro Generale del 27-12-2019
Numero di settore 161 del 27.12.2019

Proposta n. 1329 del 27.12.2019

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in G.U. - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), coordinato con la legge di conversione con modificazioni 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» - Verifiche richieste dall'INPS – Nota PEC prot. 20725 del 28.10.2019 - Presa atto risultanze verifiche requisiti anagrafici.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di Dicembre, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTE le proprie determine :

- n. 631 del 11.07.2019, esecutiva, con la quale si nominava il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, già designato con propria nota prot. n. 12192 del 19.06.2019 Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di cittadinanza/pensione di cittadinanza, responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto, stabilendo dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche;
- n. 798 del 24.09.2019, esecutiva, con la quale si rettificavano i punti n. 2) e 3) del dispositivo della determina n. 631 del 11.07.2019, precisando dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche anagrafiche da effettuare;
- n. 888 del 04.11.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'ente in data 29.10.2019 al n. 20800, ad oggetto : "Indicazioni in materia di controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)", stabilendo che il responsabile dei controlli dovesse attenersi a quanto stabilito nella circolare medesima;
- n. 856 del 21.10.2019, esecutiva, con la quale si stabiliva che:
 - il responsabile di procedimento dei controlli sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza, già nominato con determina n. 631 del 11.07.2019, dott.ssa Bruna Coralluzzo, provvedesse ad effettuare anche i controlli richiesti dall'INPS sui beneficiari della misura di cui trattasi, a partire da quelli richiesti con nota PEC prot. 19628 del 14.10.2019 ed eventuali altre richieste analoghe che dovessero pervenire;
 - le verifiche dovessero essere effettuate ai sensi dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, giusto verbale del 4.7.2019, ma anche con le modalità stabilite nelle due determine dello scrivente riportate in premessa (n. 798 e 822 entrambi del corrente anno), relazionando allo scrivente, al fine di uniformare la procedura per tutte le verifiche da effettuarsi relativamente al procedimento di cui trattasi;
 - ogni qualvolta è richiesto dall'INPS il controllo dell'autocertificazione che viene trasmessa (attestato ISEE), il funzionario incaricato procedesse ad effettuare le verifiche previste nel "Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE", per i nominativi richiesti di volta in volta dall'INPS, con le modalità e termini indicati nel dispositivo della determina n. 822 del 03.10.2019, attenendosi, altresì, anche al terzo capoverso di detta determina;
 - il responsabile di procedimento relazionasse allo scrivente di volta in volta sulle attività di verifiche effettuate in esecuzione del presente atto;
 - lo scrivente, sulla scorta di tali relazioni, effettuasse riscontro all'INPS;
- la successiva propria nota prot. 20361 del 23.10.2019, con la quale lo scrivente a seguito di contatti telefonici con l'INPS effettuava ulteriori precisazioni e direttive relative a tale determina;
- la determina n. 876 del 28.10.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della suddetta nota dello scrivente a integrazione della precedente determina, a far data dal 23.10.2019;

VISTO il verbale della seduta del 4.7.2019 della Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, relativo all'accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del reddito di cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.10.2019 al n. 20800;

VISTA la nota PEC prot. 20725 del 28.10.2019, con la quale l'INPS, Agenzia Complessa di Battipaglia richiedeva la verifica dei requisiti indicati: controllo dell'autocertificazione ISEE allegata, cittadinanza e residenza per il richiedente il reddito di cittadinanza Sig. Omissis...D.Lgs. 196/03 ;

VISTE:

- la relazione prot. 23657 del 04.12.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che dalle verifiche effettuate sul richiedente di reddito di cittadinanza sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, Id Domanda: INPS-RDC-2019-1516083, presentazione domanda 16.05.2019, risultava:
 - l'effettiva composizione del nucleo familiare alla data del 15.02.2019 corrisponde a quanto dichiarato nell'attestazione ISEE trasmessa dall'INPS;
 - il suddetto richiedente possiede il requisito della residenza in Italia negli ultimi due anni in modo continuativo, ma sussiste l'impossibilità di ricostruire il possesso del requisito di residenza in Italia da almeno 10 anni alla data del 16.05.2019;
 - che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed autonomie locali siglato in data 04.07.2019, atto n. 560, occorre, pertanto, convocare l'interessato per acquisire le informazioni atte a verificare il suddetto requisito di residenza di cui si è dichiarato il possesso in sede di domanda;
- le note:
 - prot. 23672 del 04.12.2019, con la quale lo scrivente convocava l'interessato al fine di presentarsi entro 5 giorni dalla notifica per fornire le informazioni relative al possesso del requisito che non era stato possibile ricostruire;
 - prot. 24335 del 12.12.2019, con la quale lo scrivente, considerato che entro 5 giorni dalla notifica il richiedente citato non aveva fatto pervenire alcuna informazione relativa al possesso del requisito di cui sopra, invitava il responsabile di procedimento ad effettuare comunicazione dei motivi ostativi allo stesso ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.i.;
 - prot. 24337 del 12.12.2019, di comunicazione al cittadino interessato dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.i., notificata in pari data ;
 - prot. 25181 del 27.12.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che entro i termini fissati dalla comunicazione (10 giorni) non sono state presentate dallo stesso osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

PRESO ATTO che la comunicazione motivi ostativi prot. 24337 del 12.12.2019 è stata notificata in data 12.12.2019;

RITENUTO, pertanto:

- approvare il procedimento istruttorio fin qui seguito, così come comunicato con le citate note suindicate;
- adottare determina dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate, con conseguente comunicazione, entro 10 giorni:
 - 1) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma per la definizione del provvedimento di decadenza;
 - 2) all'INPS di Battipaglia a riscontro della nota PEC prot. 20725 del 28.10.2019;
 - 3) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019),
 - 4) al cittadino interessato, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) PRENDERE ATTO e APPROVARE il procedimento fin qui seguito dal responsabile del procedimento dei controlli, come detto nelle premesse, per la verifica dei requisiti richiesti dall'INPS di Battipaglia su un cittadino richiedente il reddito di cittadinanza, sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, giusta nota PEC dell'INPS prot. 20725 del 28.10.2019;
- 2) PRENDERE ATTO che tale cittadino è presente anche sulla piattaforma GePI, Id Domanda: INPS-RDC-2019-1516083, presentazione domanda 16.05.2019;
- 3) PRENDERE ATTO, pertanto, che durante le verifiche di cui trattasi è stata rilevata la seguente difformità a carico del suddetto beneficiario: **"Mancanza del seguente requisito, che ha dichiarato di possedere alla data di presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza (16.05.2019): non è stato residente in Italia per almeno 10 anni, alla data del 16.05.2019".**
- 4) COMUNICARE il presente provvedimento, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto:
 - a) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma per la definizione del provvedimento di decadenza;
 - b) all'INPS di Battipaglia a riscontro della nota PEC prot. 20725 del 28.10.2019;
 - c) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in

materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019);

d) al cittadino interessato, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;

5) DARE ATTO:

- a. che i precedenti punti non indicano i dati anagrafici del richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- b. che per l'identificazione del cittadino è stato indicato l'ID Domanda e la data di presentazione visualizzabile nella Piattaforma GePI;
- c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carmine RUSSOMANDO

